

GdL Pratiche Agroecologiche

Compito Primario

Il compito primario del gruppo è di portare avanti collettivamente pratiche agroecologiche direttamente in campo agricolo, a partire da quelle espressamente alternative alla ricerca fondata sulla manipolazione genetica in laboratorio e all'agricoltura 4.0. Le attività si svolgono sui territori e possibilmente a livello nazionale e sono portate avanti da contadine e contadini

Funzioni Principali

Le funzioni principali hanno come scopo quello di portare a termine collettivamente i progetti di pratiche agroecologiche prefissati:

- Elaborare e realizzare progetti su tecniche di coltivazione (miscele, popolazioni evolutive, recupero di varietà locali e in particolare quelle a rischio di erosione genetica) e di gestione della fertilità (sovesci, coltivazioni di copertura, compostaggi, lavorazioni minime e altro), conservazione in situ/ex situ e diffusione del materiale genetico. Relazionare sui risultati dei progetti e divulgarne pubblicamente almeno le basi e le conclusioni principali.
- Favorire la raccolta di informazioni aggiornate sulle tecniche agricole, sugli aspetti scientifici, sulle politiche agricole, su tutto quanto riguarda le tecniche di ricerca, innovazione e regolamentazione.
- Si confronta e concorda con il Connettivo possibili attività convergenti con altri Gruppi di Lavoro di Cambiare il Campo.

Relazioni organizzative fondamentali

- Fa da struttura di ideazione, analisi, progettazione e realizzazione di attività di ricerca e innovazione su pratiche agroecologiche.
- Relaziona al Connettivo, con cui concorda le linee generali.
- Collabora con il GdL Comunicazione per la diffusione di documenti e informazioni.

Relazioni esterne

- Relazioni con aziende agricole, produttori agricoli e contadini in generale, che abbracciano l'agroecologia come pratica quotidiana.
- Si connette con le realtà organizzate convergenti per promuovere pratiche agroecologiche.
- Relazioni con eventuali soggetti finanziatori dei progetti. Priorità all'autofinanziamento da parte delle realtà contadine partecipanti.
- Relazioni con il pubblico ampio per far conoscere i metodi e le pratiche agroecologiche svolte.

Composizione

È composto in prevalenza da contadine e contadini

Ritmo e metodo di lavoro

Un incontro ogni due settimane (indicativo); per l'adesione al gruppo è richiesta una partecipazione attiva alle riunioni (almeno al 30% delle riunioni nell'arco di 6 mesi) e alle pratiche (partecipazione diretta e non delega, ai progetti) *sine qua non* si procederà alla cancellazione dal gruppo di lavoro.

Gestione assembleare e sistema decisionale

E' richiesto un sostenuto livello di condivisione a partire dalla partecipazione. Utilizza il metodo del consenso/assenso come metodo decisionale ed eventualmente la facilitazione.